

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"MINELLI-BORELLA"**

PROGETTO EDUCATIVO

**S. Giacomo di Guastalla
Via Ponte Pietra, 16
0522/831197
scuola.minel-borel@libero.it
www.scuolasangiaco.altervista.org**

PROGETTO EDUCATIVO

PREMESSA

L'offerta educativa della nostra scuola dell'infanzia, di ispirazione cristiana, valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connotate nell'uomo, nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata.

In armonia con i principi della Repubblica Italiana e con riferimento alle Indicazioni per il Curricolo per le scuole dell'infanzia (Ministero della Pubblica Istruzione – Roma settembre 2007) la nostra proposta educativa è rivolta a tutti i bambini dai 03 ai 06 anni con particolare attenzione verso i diversamente abili e in condizioni sociali disagiate.

VALORI DELL'AZIONE EDUCATIVA

La nostra scuola dell'infanzia come istituzione inserita all'interno della comunità civile e parrocchiale, esplicita il proprio agire mirando a:

- Sensibilizzazione verso la figura di Gesù attraverso la tradizione della Chiesa Cattolica;
- Valorizzazione della vita, dono di Dio all'uomo, testimoniata con l'agire quotidiano;
- Il primato educativo della famiglia, principale responsabile dell'educazione dei figli, chiamata a collaborare in modo continuo e coerente con la scuola;
- Realizzazione di un ambiente comunitario che stimoli a maturare il senso di cittadinanza e che coinvolga nelle esperienze educative tutti i soggetti educanti: scuola, famiglia e territorio.
- Promozione di una vita relazionale aperta che favorisca stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, maturazione dell'identità e conquista dell'autonomia.

DALLE INDICAZIONE AL P.E.

Il nostro progetto educativo viene attuato tenendo conto delle Indicazioni per il Curricolo. Attraverso i campi di esperienza, che sono i diversi ambiti del sapere, del fare e dell'agire, il nostro collegio docenti, dirigente scolastico e rappresentanti dei genitori individuano i percorsi progettuali specifici.

CAMPI DI ESPERIENZA

Nell'approccio all'esperienza scolastica del bambino nella scuola dell'infanzia, gli insegnanti, osservando, individuando attitudini e interessi, delineano strategie, metodologie e strumenti per lo sviluppo dei saperi disciplinari e i loro codici di apprendimento.

I traguardi per lo sviluppo della competenza, suggeriscono all'insegnante il creare occasione e possibilità volte a favorire nel bambino il vivere in modo costruttivo le esperienze proposte.

Il sé e l'altro

Negli anni della scuola dell'infanzia, il bambino osserva la natura, la vita e il suo evolversi, l'ambiente e le relazioni tra le persone.

Inizia a porsi delle domande e a porle in modo esplicito o implicito.

Si interroga su Dio e si confronta con l'esperienza religiosa, con le varie tradizioni (interculturalità) destando in sé curiosità e a volte preoccupazione.

La scuola si propone come "luogo di dialogo" per l'ascolto, il confronto, (fornendo i mezzi al bambino per la costruzione del proprio sapere); ciò avviene anche con le famiglie in modo da avere continuità e collaborazione educativa negli eventi quotidiani del vivere insieme.

TRAGUARDI

- Senso dell'identità personale e di responsabilità;
- Appartenenza ad una comunità con tradizioni, usanze e costumi;
- L'interrogarsi sui temi essenziali riguardanti la religione;
- Confronto e dialogo con coetanei e adulti;
- Formulazione di ipotesi, strategie di gioco e di applicazione nell'interagire con gli altri.

Il corpo e il movimento

I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso ed il controllo del proprio corpo (il "sé fisico"), con tutte le sue funzioni, la sua immagine e le possibilità sensoriali ed espressive che li mette in relazione con il mondo.

Questa presa di coscienza, è posseduta dal bambino prima ancora del suo ingresso a scuola, quindi è importante anche saper leggere il suo linguaggio corporeo.

A consolidare la sicurezza in sé, intervengono attività di gioco e psicomotorio proposte

dall'insegnante o semplicemente dal bambino per comunicare.

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal proprio e dall'altrui corpo.

La capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo fantasia e creatività, giungono una volta affermate le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti.

Importante in questa fase di crescita l'educazione alla salute e la cura del proprio corpo.

TRAGUARDI

- Autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nell'igiene personale;
- Abilità e destrezza di muoversi nello spazio;
- Utilizzo corretto di materiali didattici e degli oggetti che lo circondano;
- Controllo del proprio corpo in relazione alla forza, al rischio e al coordinamento con gli altri;
- Conoscenza delle diverse parti del corpo e la sua rappresentazione in stasi e in movimento;

Linguaggi, creatività, espressione

I bambini sono portati con immaginazione e creatività ad esprimere le loro emozioni e i loro pensieri. La loro voglia di esplorare materiali li orienta verso un senso estetico, artistico e al senso del bello.

I bambini possono esprimersi con la voce, i gesti, la drammatizzazione, i suoni e la musica, la manipolazione di diversi materiali per trasformarli ecc.

Questi linguaggi possono essere universali e li aiutano per interagire con gli altri.

TRAGUARDI

- Capacità comunicativa per esprimere emozioni, per raccontare e raccontarsi;
- Sviluppo di un certo interesse verso la musica e l'arte;
- Esplorazione di materiali per stimolare la creatività;
- Capacità di rielaborazione dei propri vissuti;
- Disinvoltura nel fruire strumenti tecnologici;

I discorsi e le parole

I bambini apprendono a comunicare verbalmente attraverso la conoscenza e la consapevolezza della lingua materna che li consolidano nell'identità personale e li aprono verso altre culture.

La scuola dell'infanzia ha il compito di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana e la consapevolezza dell'importanza dell'uso della propria lingua. IL dialogo incoraggia l'avvicinarsi dei bambini verso la lingua scritta che dilata gli orizzonti della comunicazione attraverso la lettura di libri illustrati e l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente.

TRAGUARDI

- Padronanza nell'utilizzo della lingua italiana;
- Arricchimento del proprio bagaglio lessicale;
- Stimolo Nell'esprimere e comunicare con gli altri;
- Capacità di comprendere narrazione e dialoghi;
- Formulazione di ipotesi sulla lingua scritta utilizzando forme di scrittura convenzionali e tecnologiche.

Conoscenza del mondo

I bambini esplorano la realtà e imparano ad organizzare le proprie esperienze raggruppando, ordinando, orientandosi e contando.

Attraverso le attività proposte comincia a capire l'importanza di guardare sempre meglio i fatti del mondo, confrontando le proprie idee con quelle di adulti e coetanei.

Tutto comincia dall'esperienza concreta di vita quotidiana: osservazione, manipolazione, interpretazione di simboli, riflessione , ipotesi e soluzione.

Il compito degli insegnanti è quello di rendere i bambini di rendere i bambini consapevoli della ricchezza potenziale della propria esperienza quotidiana e dei modi in cui la cultura dà forma a tali esperienze.

TRAGUARDI

- Capacità di raggruppare, ordinare, confrontare, valutare, registrare e misurare il mondo che lo circonda;
- Il collocare correttamente nello spazio sé stesso, gli oggetti e le persone;
- Osservazione di fenomeni naturali, di organismi viventi e non;
- Interesse verso artefatti tecnologici per scoprirne funzioni e possibili usi;
- L'interrogarsi sul mondo che lo circonda.

OSSERVAZIONE, DOCUMENTAZIONE, VALUTAZIONE E VERIFICA

- Raccolta di informazioni attraverso l'osservazione dei bambini per la verifica e valutazione dei traguardi raggiunti;
- Elaborazione di profili (condivisi con il collegio docenti e i genitori), corredati dalla presenza di elaborati dei bambini al fine di creare un documento che sia anche di presentazione per la scuola primaria (portfolio).
- Verifica dell'efficacia del progetto didattico;
- Documentazione dei percorsi svolti attraverso la raccolta organizzata degli elaborati del bambino, usufruendo anche di strumenti audio e video. La documentazione è rivolta al bambino per ripercorrere e rievocare le esperienze, e al genitore per condividere e valorizzare i vissuti del bambino all'interno della scuola.

PROCEDURE DIDATTICHE

Il raggiungimento dei traguardi e la realizzazione di ciò che ci si propone, richiedono un'organizzazione didattica e una metodologia che tenga conto dei bisogni, degli interessi, delle motivazioni e delle competenze dei bambini.